



Domenica 12 aprile ore 16.00
Fiesso D'Artico – Ex Cinema Parrocchiale

Il Lavoro fa Cultura

MADAME REBINÉ'

LA RISCOSSA DEL CLOWN

Sceneggiatura e regia **Madame Rebiné** / con **Andrea Brunetto, Max Pederzoli, Alessio Pollutri** / costumi e scenografia **Loredana Averci** / visual **Laura Fanelli**
In collaborazione con **l'Associazione NOI**

Dopo novant'anni di sfortuna, delusione e scivoloni un vecchio clown torna a cavallo della sua sedia a rotelle per farsi giustizia. Sarà un'impresa impossibile dove renne acrobate, giocolieri miopi e mosche assassine cercheranno di impedirglielo. A colpi di naso rosso farà occhi neri e lotterà fino all'ultimo respiro per difendere la sua dignità. Se ci riuscirà sarà solo grazie al sostegno degli spettatori. Uno spettacolo di circo e teatro al servizio della leggerezza e del divertimento. Un cabaret alla riscossa in un cui il clown trionfa!

RICERCA ARTISTICA

Sotto l'influenza della psicoanalisi nel Novecento è crollata la fiducia nell'eroe tragico, nell'uomo padrone del libero arbitrio. Si è dimostrato come l'essere umano sia influenzato da tutto ciò che lo circonda e come sia difficile stabilire il confine tra vinto e vincitore. A ciò si è aggiunto un agnosticismo dilagante e ne è venuto fuori un uomo vulnerabile, vittima dei propri limiti. È in questo contesto che negli ultimi decenni è esploso l'archetipo del clown, dello sconfitto. Si sono diffuse molte scuole di pensiero ed è diventato il personaggio più utilizzato per continuare a raccontare la realtà. La riscossa del clown nasce dal desiderio di tornare a sperare in un mondo che possa trasformarsi e in cui grazie all'impegno e alla partecipazione anche i clown possano vincere! Tutto ciò al servizio di uno spettacolo comico in cui all'arte circense si unisce la spontaneità degli attori. Sono utilizzate tecniche di giocoleria, beat-box, rumorismo, commedia dell'arte, mimo, acrobatica, clown, tip tap e roue Cyr.

GENESI

Nel 2012 la compagnia creò il Cabaré di Madame Rebiné, un canovaccio in cui inserire di volta in volta dei numeri e dei personaggi differenti. Leggero, senza drammaturgia e senza particolari esigenze. Uno spettacolo che si è subito distinto per la comicità, per l'alto livello tecnico e per il divertimento che suscitava negli attori e negli spettatori. Al di là di ogni previsione in due anni è diventato lo spettacolo più distribuito con oltre 200 repliche tra l'Italia e la Francia. È stato rappresentato in case private, giardini, bar, palchi giganteschi, piccoli teatri e persino in apertura di concerti rock davanti a migliaia di spettatori (tour con i Tre Allegri Ragazzi Morti nel 2013). Giorno dopo giorno si è trasformato fino a trovare una sua drammaturgia, un suo messaggio e una sua poetica. Si è arricchito nei costumi e nella scenografia ed è diventato uno spettacolo nuovo che si nutre della leggerezza e della spontaneità con cui è nato.



STORIA DELLA COMPAGNIA

La compagnia Madame Rebiné nasce a Torino nel 2007 tra le mura della scuola di circo Flic. In seguito ai due anni di formazione Andrea Brunetto, Max Pederzoli e Alessio Pollutri si sono uniti nella creazione di *Biancaneve* (2007) e *Why not?!* (2008) due spettacoli di teatro di strada da cui sono scaturite le prime tournée della compagnia. Negli anni successivi i percorsi si sono separati tra *Le lido* (Toulouse), *Balthazar* (Montpellier), *Le Katakomben* (Berlino) e la Scuola sperimentale dell'attore (Pordenone) nella ricerca di formazioni approfondite che sono culminate nel 2011 con la creazione della commedia circense *Il paziente* (2011). A quello spettacolo ha fatto seguito il Cabaré di Madame Rebiné (2012) e *La riscossa del clown* (2014). Madame Rebiné racconta storie impregnate di una profonda coscienza ironica che gli permette di giocare con le debolezze dell'essere umano senza mai mancargli di rispetto. Convinta che le più grandi libertà nascano dall'accettazione dei propri limiti ha fatto della risata il proprio logo e della poesia lo strumento con cui trasmettere la sua piena fiducia in tutto ciò che di bello c'è nel mondo.